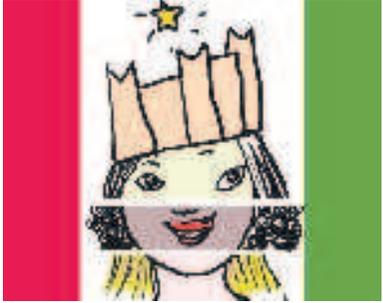


## Italia-razzismo

OSSERVATORIO  
info@italiarazzismo.it



### Le politiche italiane con Tunisia e Egitto fra passato e futuro

**G**li sbarchi di questi giorni sono chiaramente legati alla caduta del regime di Ben Ali ed alla nuova situazione in Tunisia. Ma provando a ragionare con uno sguardo al futuro possiamo dire con certezza che la caduta dei regimi dittatoriali in Tunisia ed in Egitto porterà presto a ridurre i flussi migratori verso l'Europa dei cittadini di questi due paesi.

I giovani che si sono ribellati e hanno fatto cadere Mubarak e Ben Ali parlano di una situazione di brutale repressione, mortificazione della libertà e della dignità delle persone. Parlano di un sistema economico dove è dilagante la corruzione e dove le risorse del paese sono depredate dalle famiglie dei dittatori e dagli esponenti dei due regimi. Un sistema che ha reso sempre più povera la grande maggioranza dei cittadini. Tutte cause che spingevano fortemente i giovani tunisini ed egiziani ad emigrare e fuggire dalla repressione e dalla povertà. D'altra parte, dopo la caduta di Mubarak, durante i festeggiamenti che le comunità egiziane immigrate hanno svolto in tutto il mondo, molte persone hanno espresso la volontà di ritornare in patria ora che c'è la libertà e la necessità di ricostruire il paese.

Per una politica seria dei flussi migratori è meglio, per l'Italia e per l'Europa, seguire l'esempio della presidenza americana ed appoggiare i processi di cambiamento in questi paesi aiutando la costruzione della democrazia e la diffusione delle libertà, condizioni necessarie per lo sviluppo economico. Appoggiare le dittature, oltre ad essere eticamente inaccettabile per chi si proclama paese democratico, porta, tra le altre conseguenze negative, a incentivare i flussi migratori verso l'Europa. ❖

#### Italia-razzismo è promossa da:

Luigi Manconi, Laura Balbo, Rita Bernardini, Andrea Billau, Andrea Boraschi, Valentina Brinis, Valentina Calderone, Giuseppe Civati, Silvio Di Francia, Francesco Gentiloni, Betti Guetta, Pap Khouma, Ernesto M. Ruffini, Iman Sabbah, Romana Sansa, Saleh Zaghoul, Tobia Zevi.

→ **La lista degli inquilini** delle case dell'ente senza scopo di lucro

→ **Molti uomini Pdl** Ci sono Testoni, Buonocore, Rossetto e Lo Jucco

# Trivulzio: politici, vip e parenti Affitti di lusso a prezzi di saldo

**Appartamenti di pregio e nel centro di Milano affittati a prezzi stracciati a vip. È lo scandalo Affittopoli del Pio Albergo Trivulzio. L'ente pubblico ha reso noto l'elenco degli affittuari. Ma la lista è incompleta.**

**GIUSEPPE VESPO**

MILANO  
g.vespo@gmail.com

Affittopoli è ancora avvolta nella nebbia: lo scandalo degli appartamenti del Pio Albergo Trivulzio di Milano, l'ospizio in cui venne pizzicata la prima mazzetta di Tangentopoli, non trova pace. L'Ente pubblico senza scopo di lucro, che ai piedi della Madonnina gestisce un impero immobiliare lasciato in eredità dai milanesi, ha inviato alla commissione Demanio del Comune la lista dei «privilegiati»: personaggi conosciuti e meno noti che hanno in affitto 1.064 case di lusso a prezzi low cost. L'elenco sembra ancora incompleto e mancano anche le compravendite degli appartamenti. Anche per questo i consiglieri comunali sono tornati a puntare il dito contro il presidente dell'Ente, Emilio Trabucchi, anche ieri «latitante» di fronte all'invito dei suoi referenti istituzionali.

A chi non è di Milano, basterà cercare sulle mappe virtuali per sgranare gli occhi di fronte ai 75 euro al mese pagati da un illustre sco-

nosciuto per una casa di 58 metri quadri in Corso Vittorio Emanuele: il salotto cittadino. Tra gli inquilini fortunati c'è Carla Fracci: la ballerina paga circa 3.800 euro al mese per un appartamento di 187 mq in via della Spiga, la strada dello shopping di lusso. Sotto casa dell'ex étoile, la griffe di borse ed accessori in pelle Gilli, presieduta da Giulia Ligresti, spende 50.833 euro all'anno per uno studio professionale di 159 metri quadrati. Mentre i canoni di locazione di libero mercato in via della Spiga, secondo un operatore del settore, sono di circa 500 euro al metro quadro.

Non è andata male neanche all'ex attaccante e oggi dirigente sportivo del Milan, Ariedo Braida, che fino al marzo del 2018 pagherà 1545 euro al mese per 84 metri in piazza del Carmine. Mentre l'attrice e conduttrice Amaral Gaia Bermani fino alla fine mese potrà vivere in via Bramante pagando poco più di 750 euro al mese per 72mq. Tra gli affittuari risulta anche un parente, forse il fratello del presidente Ferrari Luca Cordeiro Di Montezemolo: ha un ufficio in piazza Mirabello di 43 metri quadri, per il quale corrisponde circa 900 euro al mese. C'è poi l'editore di *Tex* Sergio Bonelli, (4mila euro annui per 82 metri in via Alfieri) e alcuni politici nazionali, come Piero Testoni, nipote dell'ex presidente Cossiga e il cofondatore del Pdl, Luciano Buonocore: il primo paga in pieno centro 8.438 euro all'anno per un apparta-

mento di 83 metri quadri; il cofondatore del Popolo della Libertà corrisponde un canone di 5.655 euro all'anno per 128 mq a Brera. Poi l'ex parlamentare di Forza Italia, Giuseppe Rossetto, e l'ex tesoriere Domenico Lo Jucco. Nella lista c'è anche la compagna del candidato sindaco del Pd, Giuliano Pisapia, la giornalista di *Repubblica* Cinzia Sasso. La cronista ha scritto una lettera al *Corriere* per spiegare di aver disdetto, dopo 22 anni, il suo contratto con il Pio Albergo Trivulzio. Mentre Pisapia, subito attaccato, fa notare che la sua compagna «non è candidata a niente, è semplicemente una donna che lavora e che paga il regolare affitto previsto».

La lista, finita tardivamente in mano ai consiglieri di Palazzo Marino, non è completa: «Sembra che manchino 150 immobili», sostiene la futurista Barbara Ciabò, presidente della commissione Casa. Il motivo potrebbe essere che questi appartamenti sono stati venduti, e proprio l'elenco delle compravendite degli ultimi cinque anni è l'ultima delle richieste dei consiglieri non esaudite dal presidente del Trivulzio, Emilio Trabucchi. «Se entro lunedì non arriverà quell'elenco, ci rivolgeremo alla magistratura», promettono Carmela Rozza (Pd), che con il capogruppo dei Democratici, Pierfrancesco Majorino, chiede le dimissioni di Trabucchi. ❖

## Rapita e violentata dal papà Trovata in Marocco grazie a Fb

Una bambina di 4 anni residente a Livorno, rapita ad agosto dal padre all'insaputa della madre, è stata ritrovata a dicembre in Marocco grazie a Facebook. La notizia è stata diffusa ieri dalla questura di Livorno. In carcere è finito Khaboud Mohyidine, 39enne di origine marocchina residente a Livorno, accusato di sottra-

zione e trattenimento di minore all'estero, abbandono di minore, violenza sessuale su minore e tentata violenza privata. L'uomo ha anche minacciato di uccidere la bambina se la sua ex convivente avesse sporto denuncia. A ottobre le forze dell'ordine hanno fermato Mohyidine a Pisa, al rientro del Marocco. La bambina pe-

rò non era con lui. L'uomo ha rivelato di aver lasciato la figlia a due suoi parenti nella provincia di Midelt ed è stata ritrovata grazie ai messaggi e alle foto su Facebook inserite da una parente della madre. Una donna della zona ha detto di aver visto la bambina «completamente abbandonata a se stessa». Grazie anche alle forze dell'ordine locali la mamma ha potuto riabbracciare la bambina che ha confidato di aver subito abusi sessuali da parte del padre ed è stata trovata «deperita, agitata, impaurita, sporca e con segni fisici evidenti di maltrattamenti». **DAVID EVANGELISTI**